

Uccio da oggi al cinema

BARI — Arriva oggi nelle sale cinematografiche del Sud Italia *Non me lo dire*, il film d'esordio del comico barese Uccio De Santis (nella foto) che al Nord uscirà dal 23 marzo. Il lavoro, una commedia romantica on the road, è diretta dall'esordiente Vito Cea, prodotta

da Idea Comunicazione e Spettacolo (con il sostegno di Apulia film commission e del ministero per i Beni e le attività culturali) e distribuita da Bolero Film. Protagonista della pellicola è Uccio De Santis, celebre per lo show televisivo di Telenorba *Mudù-barzellette*

sceneggiate. Nel cast anche Nando Paone, reduce da *Benvenuti al Nord*, e le attrici Mia Benedetta e Aylin Prandi. Il film narra la storia di Lello Morgese, un affermato comico pugliese che viene lasciato dalla moglie, stanca di essere trascurata. La separazione getta Lello

nello sconforto, che entra in crisi e decide di lasciare la compagnia teatrale. Per ritrovare la verve di un tempo, si rivolge ad uno psicoanalista, che gli prescrive una cura: ritrovare l'entusiasmo tramite il sostegno dei fan.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

I buoni numeri del Bif&st Laudadio va al sodo

E presenta il suo festival, a Bari dal 24 al 31 marzo per un bilancio di un milione e trecentomila euro

Il programma

La novità del concorso per sette film europei

BARI — Tentacolare come sempre il programma del Bif&st 2012 (24-31 marzo) presenta la bellezza di 330 eventi tra proiezioni, il festival nel festival dedicato a Carmelo Bene, incontri, laboratori, lezioni di cinema in varie location baresi. Tutto condito da una valanga di ospiti in costante aggiornamento.

Vera novità di questa terza edizione della rassegna diretta da Felice Laudadio e organizzata da Apulia Film Commission è la sezione competitiva denominata «Panorama internazionale» (ogni sera alle 22 al Galleria) che raccoglie sette pellicole europee in anteprima che si sfideranno per il premio del pubblico, assegnato da una giuria di 50 spettatori (presieduta da Stefano Bronzini): tra queste grande spazio alle donne, con *Le Skylab*, terza regia dell'attrice parigina Julie Delpy, nota per i suoi ruoli in *Prima dell'alba* e nella trilogia *Tre colori* di Kieslowski, e con *Mélanie Laurent* (musa di Tarantino in *Bastardi senza gloria*) alle prese, nel doppio ruolo di regista e protagonista, con la storia di due sorelle in *Les adoptées*. E ancora, i destini incrociati di *Spanien* della documentarista austriaca Anja Salomonowitz, *Atmen*, l'opera prima dell'attore austriaco Karl Markovics, miglior film al Sarajevo Film Festival e *Madrid, 1987* del noto giornalista e sceneggiatore spagnolo David Trueba. Infine, un italiano emigrato a Hollywood: Roberto Minervini, regista di *The Passage* e *Tutti i rumori del mare*, unico film italiano della sezione, diretto da Federico Brugia.



Mélanie Laurent

Pellicole che si aggiungono alle già note anteprime serali del Petruzzelli (tra le altre, *Diaz* di Daniele Vicari il 24, il *Titanic 3d* il 28 e *Le premier homme* di Gianni Amelio il 30) e alle rassegne competitive tra i migliori corti, documentari, opere prime e lungometraggi della stagione. Vigna Lisi sarà omaggiata la sera del 30 marzo al Petruzzelli del premio Fellini per l'eccellenza artistica (mancherà invece Carlo Lizzani), tributo che il Bif&st riserverà quest'anno anche a Liliana Cavani, Max Von Sydow, Richard Borg, Abbas Kiarostami e John Madden che il giorno dopo terranno le attese lezioni di cinema al Galleria. Tra gli eventi speciali, tre film-tv della serie sulla violenza contro le donne *Mai per amore*, diretti da Marco Pontecorvo, Margarethe von Trotta e Liliana Cavani, che porteranno a Bari la produttrice Claudia Mori e Gianna Nannini, autrice della colonna sonora. Inoltre, il 30 marzo, i maggiori produttori e distributori italiani si daranno appuntamento al Bif&st per discutere dello stato del cinema italiano.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARI — Comincia dai numeri, Felice Laudadio. Un po' perché non ne può più di certe «polemiche fesse». Un po' perché un direttore artistico «non si limita a visionare decine e decine di pellicole, a organizzare retrospettive, laboratori e lezioni di cinema, a costruire le relazioni che servono poi a ospitare cineasti, attori, giornalisti, operatori internazionali. Un direttore artistico deve occuparsi anche di bilanci». E parte proprio da quel milione e trecentomila euro che rappresenta l'investimento complessivo del Bif&st, interamente erogato dalla Regione Puglia attraverso i fondi Fesr che l'assessore Godelli destina ormai da anni alla promozione della cultura. Poco, a confronto di quello che spendono i grandi festival, compreso l'ultimo arrivato, quello di Roma, che costa ben 13 milioni di euro. E poco anche in relazione all'offerta predisposta per quegli otto giorni di vetrina, dal 24 al 31 marzo prossimi: Valerio De Paolis, fondatore e anima di Bim Distribuzione, analizzato il programma, ha valutato questa edizione del Bif&st «tre milioni e mezzo di euro». Dalla Paramount sono arrivati a considerarlo un festival «da cinque milioni di euro», continua Laudadio.

Che così invita tutti ad abbassare i toni, e a innescare polemiche soltanto «dopo aver raccolto informazioni sufficienti». Che lui stesso fornisce in maniera dettagliata, mentre nella Sala 5 del Multicinema Galleria si presenta al pubblico il programma (quasi) definitivo di questa terza edizione del suo festival. Parla quindi di oltre mille candidature pervenute per fare parte delle giurie popolari e per partecipare ai seminari. Di quasi cinquecento cortometraggi, 123 documentari e 65 film di lungo-

Il direttore artistico Felice Laudadio si fa ritrarre accanto al manifesto del «Bif&st 2012», disegnato da Ettore Scola: il regista, presidente onorario del Bif&st, espone in una personale oltre 100 disegni



metraggio pervenuti. E di 148 abbonamenti e 600 biglietti acquistati nelle poche ore di apertura del botteghino del Petruzzelli, oltre ai 4500 abbonamenti venduti alle scuole per le proiezioni mattutine. Numeri che testimoniano «l'attenzione e la partecipazione del pubblico di questa città, e di una parte della regione e del Paese, all'evento cinematografico ba-

rese più importante dell'anno», spiega Laudadio.

Che poi proprio su quel termine - *evento* - sceglie di soffermarsi, per spiegare che otto giorni di festival sono il frutto in realtà «di 365 giorni di un lavoro di squadra quotidiana e la partecipazione del pubblico di questa città, e di una parte della regione e del Paese, all'evento cinematografico ba-

re più importante dell'anno», spiega Laudadio. Che poi proprio su quel termine - *evento* - sceglie di soffermarsi, per spiegare che otto giorni di festival sono il frutto in realtà «di 365 giorni di un lavoro di squadra quotidiana e la partecipazione del pubblico di questa città, e di una parte della regione e del Paese, all'evento cinematografico ba-

re più importante dell'anno», spiega Laudadio. Un lavoro il cui valore è confermato non soltanto dai tanti nomi illustri del cinema citati nel programma, ma anche dalla presenza annunciata in città, in quei giorni, di ben cinquanta giornalisti stranieri accreditati. Ulteriore conferma delle «nostre scelte di qualità», conclude Laudadio, cui piace citare poi il Manifesto per la Costi-

Rossella Trabace

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Previste otto serate in teatro

Ma la Fondazione non salda il debito



Gennaio 2010, Maria Grazia Cucinotta al Petruzzelli per la presentazione del film «La bella società», in una serata della quale fu ospite anche il protagonista maschile, Enrico Lo Verso

Petruzzelli croce e delizia

BARI — Si parla anche di Petruzzelli, al Bif&st. Perché il politeama ospiterà la parte più importante e vistosa del programma, grazie a un accordo che prevede il noleggio giornaliero del teatro al costo di 11.250 euro (più Iva), che - moltiplicato per le otto serate del Festival - equivale a 90mila euro (sempre più Iva) prossimi a entrare nelle disastrose casse della Fondazione. Numeri che l'Apulia Film Commission - rappresentata in conferenza stampa dal presidente Antonella Gaeta e dal direttore Silvio Maselli - tiene a rendere pubblici per scongiurare il rischio che la protesta dei lavoratori della Fondazione possa influire sulla prevista programmazione. Il commissario Fuortes, ci spiegano, ha già detto che non consentirà a nessuno di impedirgli di incassare quella ragguardevole cifra. D'altro canto, poi, in conferenza stampa si scopre anche che Apulia Film Commission non ha ancora ricevuto dal Petruzzelli i corrispettivi degli sbriglietti relativi alle ultime due edizioni del Festival, pari a 104.246 euro, che uniti ai circa 50mila dovuti per la rassegna «Frontiere», fanno iscriverne fra i crediti - nel bilancio di Afc - ben 154mila euro.

Ro. Tra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo modo di vivere la tua regione alla grande Domani scegli questo appuntamento

OPERAZIONE
C'è Posto Per Te

APOCALYPSE
GIUSEPPE GIACOBAZZI
TEATRO TEAM, Bari - 25 marzo 2012



I primi 15 lettori che domani chiameranno il numero verde 800 984 781 dalle ore 14,30 alle 14,45 potranno aggiudicarsi 2 ingressi ciascuno, per lo spettacolo del 25 marzo secondo disponibilità. I biglietti potranno essere ritirati presso la cassa accrediti, richiedendo la lista «Corriere» ed esibendo un documento di identità. Inizio spettacolo ore 21,00

I biglietti saranno assegnati esclusivamente a coloro che, durante la telefonata, dimostreranno di essere in possesso di una copia del Corriere del Mezzogiorno della giornata di domani.

